

SCHEDA DI FATTIBILITÀ

2_AN5.04 - Intervento di completamento a Borgo d'Asso



Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2	-

Progetto norma

aer - aree di concentrazione della nuova edificazione residenziale

TAV. 2	AN5.04 – L'intervento va a completare la piccola lottizzazione residenziale denominata Borgo d'Asso, con un nuovo edificio in un'area già per questo predisposta.
Geologia:	Sabbie risedimentate (FAAe)
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI dissesti:	-
PGRA:	-

L'intervento si configura come progetto unitario da convenzionare (IC). La realizzazione di interventi di nuova edificazione di una palazzina d'uso residenziale è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma, l'area di intervento presenta una superficie massima edificabile di 600 mq. Considerando l'altezza di una palazzina intorno a 10 m, l'intervento rientra cautelativamente in classe d'indagine 4 con volumetria maggiore di 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 3 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda. Nel caso la litologia non permetta di prelevare campioni indisturbati si procede con l'eseguire prove penetrometriche dinamiche (SPT), in aggiunta, individuare eventuali accorgimenti da effettuare per il miglioramento delle condizioni di stabilità opera/terreno. Vista l'ubicazione dell'intervento in prossimità di un pendio, le indagini geognostiche dovranno essere condotte in modo da consentire una caratterizzazione geotecnica dei terreni finalizzata ad ottenere parametri utili anche alle verifiche di stabilità del complesso opera-pendio la cui tipologia dovrà essere definita con perizia a livello di progetto.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) potrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie, e la realizzazione nel foro di sondaggio di una prova geofisica o, alternativamente, una prova penetrometrica statica con cono sismico (SCPTU), per terreni scarsamente consistenti.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.



Figura 1-estratto di pericolosità geologica

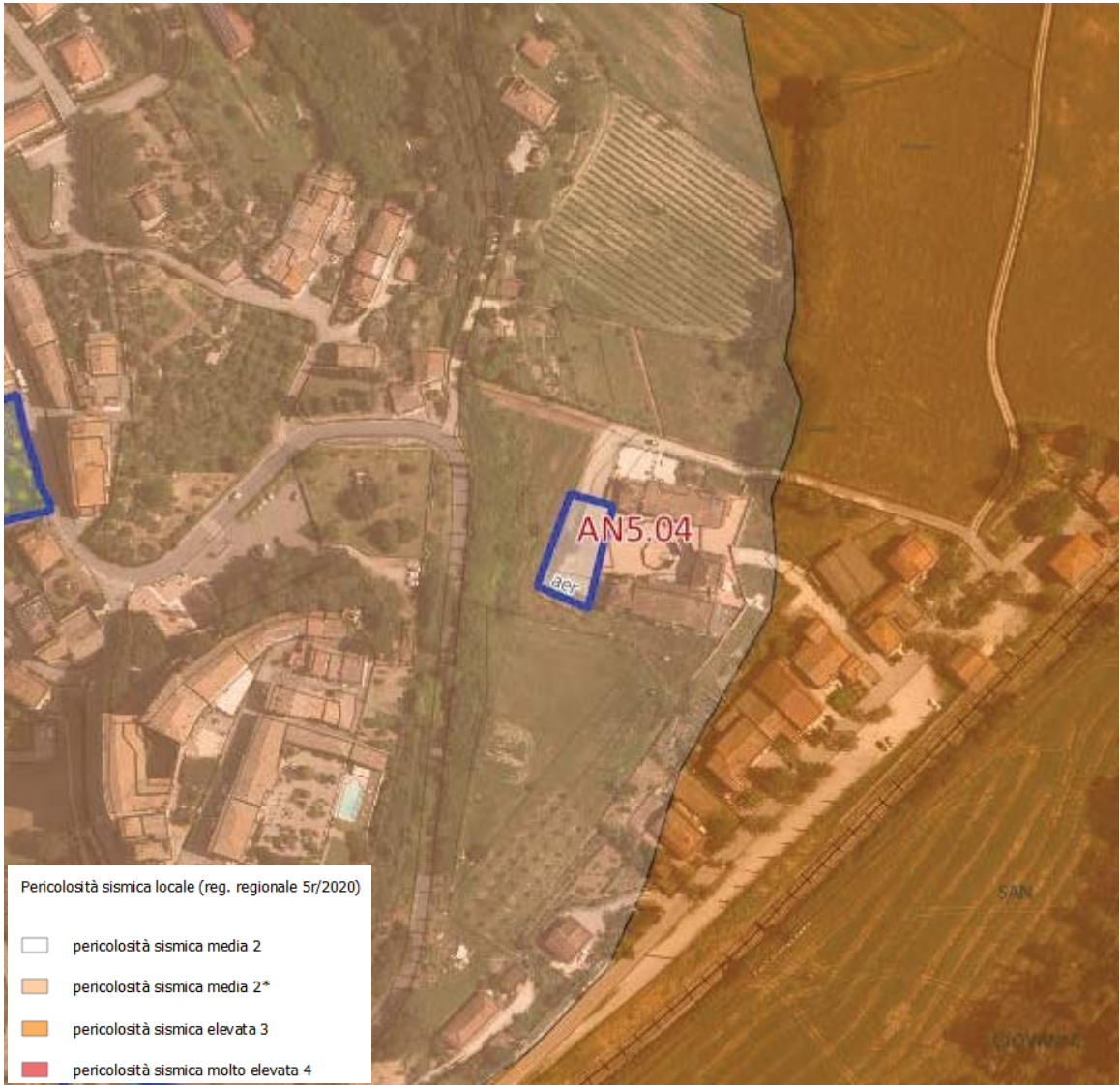


Figura 2-estratto di pericolosità sismica locale